

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 10 (2008)
Heft: 5

Artikel: La chiave di lettura
Autor: Ciccozzi, Gianlorenzo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001570>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La chiave di lettura

Tradurre un testo significa per prima cosa capirlo, interpretarlo per poi riprodurre il senso in una lingua diversa da quella dell'originale. Un'attività che presuppone conoscenze linguistiche, della materia ed una certa autonomia nella redazione del testo.

Gianlorenzo Ciccozzi; foto: Philipp Reinmann

► Nella traduzione di testi letterari, ad esempio ci sono illustri esempi di scrittori che si sono specializzati nella traduzione di un solo autore straniero, di cui riescono a riprodurre perfettamente stile, stati d'animo, filosofia di fondo, oltre che naturalmente i contenuti. La traduzione come elemento in parte creativo che prende le mosse da un originale per renderne il senso in una lingua ed in una cultura diverse, come ponte fra due realtà, più che come mero lavoro meccanico di elaborazione di frasi sulla base di un originale in una lingua straniera.

Vincoli problematici

Nel caso di questo manuale di base si trattava di un testo senza dubbio interessante, stimolante, ma anche problematico. Interessante perché impone al lettore attento – e il traduttore deve necessariamente esserlo per capire di cosa si stia parlando – di seguire non solo il significato letterale delle parole che si trova dinanzi, ma anche di sforzarsi di capire la filosofia che sta alla base dell'enunciato. Stimolante perché ci si muove costantemente in bilico fra le esigenze di non tradire il pensiero dell'autore, per quanto discutibile o complicato, o difficile, e di scrivere in un linguaggio che dovrebbe essere pur sempre comprensibile. Anche perché è difficile da spiegare al lettore che il testo risulta indigesto non (solo) perché mal tradotto, ma piuttosto più semplicemente perché l'autore ha scelto di utilizzare un registro linguistico di difficile accesso ai più anche nell'originale. Infine problematico, perché non sempre si è d'accordo con le scelte sia editoriali sia contenutistiche sia di fondo espresse nel lavoro, o perché il testo originale si basa su immagini figurate, modi di dire, schemi mentali propri della lingua di partenza, che vengono ripresi nelle illustrazioni e risultano quindi vincolanti in tutte e tre le versioni linguistiche.

Una discrepanza inevitabile

Solo per fare un esempio in questo manuale utilizziamo la nozione di concetti chiave nella versione italiana, illustrandoli poi con una figura che riproduce un nucleo centrale con diversi strati sovrapposti, imperfetta corrispondenza con l'originale tedesco «Kern». D'altra parte non si può ricorrere all'italianissimo e a mio avviso calzante nocciolo (della questione, del problema) perché l'originale usa il termine nell'ambito di parole composte che suonerebbero un po' come la parola nocciolo, il concetto nocciolo, il manuale nocciolo. Ne risulta una evidente discrepanza fra la sfera verde che rappresenta e la sua spiegazione in termini... chiave! Buona lettura a tutti! //

► *Gianlorenzo Ciccozzi è responsabile del Servizio linguistico italiano presso l'UFSPPO.*

Contatto: gianlorenzo.ciccozzi@baspo.admin.ch

